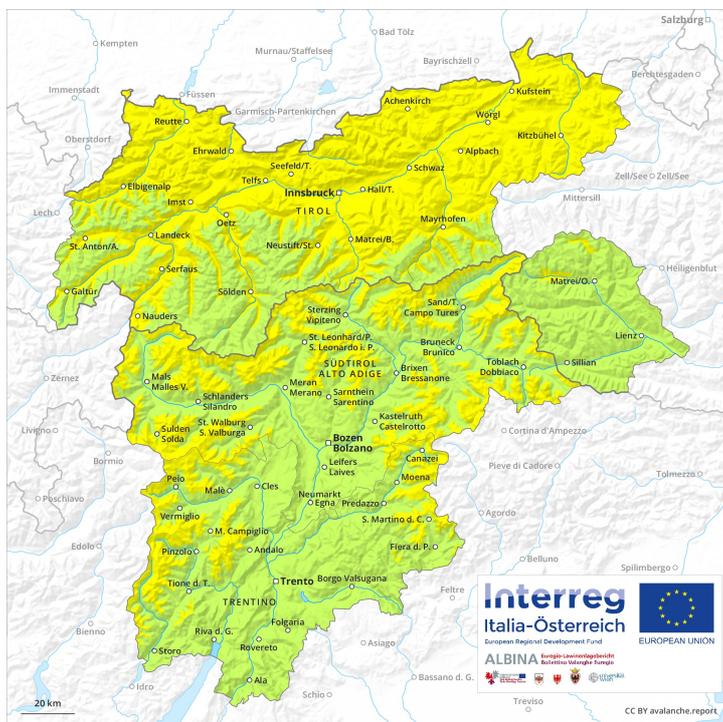
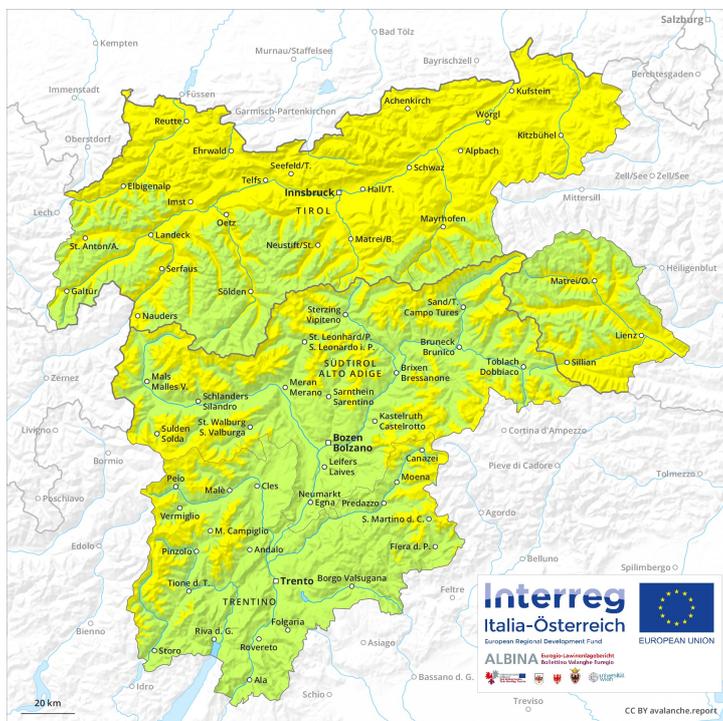


Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato



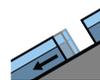
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2500m

Attenzione alla neve ventata recente.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve principalmente al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate e valanghe umide aumenterà progressivamente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

A partire dalla mattinata il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. La neve fresca e la neve ventata di giovedì verranno depositate su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Giovedì il 07.03.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Neve ventata recente principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sono ancora possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

A partire dal pomeriggio il vento sarà a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di colate di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii soleggiati.

Tendenza

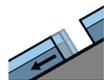
Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 07.03.2019



Valanghe di slittamento



Neve ventata



PM:



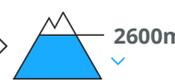
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 07.03.2019



Valanghe di slittamento



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2800 m circa. I punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii solegggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii solegggiati.

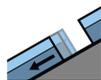
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 07.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Neve ventata recente in alta montagna.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2800 m circa. I punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii solegggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii solegggiati.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò alle quote di bassa e media montagna, come pure sui pendii soleggiati.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve ventata



↑
Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m
↓

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono spesso sottili ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di colate umide aumenterà leggermente a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

A partire dal pomeriggio il vento sarà a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini. Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale.

Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 07.03.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. Con neve fresca e venti tempestosi, progressivo aumento del pericolo di valanghe.